



**AGENZIA DI  
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

---

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE**

**NELL'ANNO 2017**

[www.aif.sm](http://www.aif.sm)

## 7. TIPOLOGIE, METODI E TREND

Come di consueto, nel presente paragrafo l’Agenzia intende fornire alcuni elementi informativi riguardanti alcuni casi che hanno formato oggetto di analisi e successiva disseminazione all’Autorità Giudiziaria.

La descrizione sintetica di tali casi, opportunamente anonimizzati, risponde alla precipua esigenza – costantemente palesata dagli organismi internazionali – di rendere noti ai Soggetti Designati schemi operativi, tipologie di comportamento anomali e tecniche poste in essere per dissimulare la presunta origine illecita dei fondi.

Nella circostanza, inoltre, si rammenta che l’AIF, sul proprio sito internet, raccoglie e pubblica le varie tipologie, metodi e trend di riciclaggio e finanziamento del terrorismo osservati a livello internazionale.

Si precisa infine che è intendimento dell’Agenzia elaborare e pubblicare nel prossimo futuro nel proprio sito internet ulteriori documenti della specie.

### *CASO 1 – riciclaggio di proventi derivanti da presunto reato di frode e/o appropriazione indebita*

Una persona fisica italiana che dichiara di svolgere l’attività imprenditoriale nel sud-est asiatico, in qualità di procuratore di una società nord europea (società 1), ha acceso in nome e per conto della stessa più rapporti di conto a San Marino sia in valuta EUR che in altre valute estere.

Uno dei citati rapporti è stato utilizzato nell'arco di due mesi dall'apertura, per accreditare fondi ingenti - superando, peraltro, il valore inizialmente dichiarato di circa il 50% - mediante trasferimenti esteri disposti da società anch'esse estere, una del nord Europa (società 2 con conto incardinato in nord Europa) ed una dell'Asia sud-occidentale (società 3 con conto incardinato nell'Asia sud-occidentale), a titolo di "restituzione prestito".

Le somme così accreditate sono state lasciate liquide sul rapporto a seguito del fallito tentativo di trasferire parte delle stesse in favore di una diversa società dell'Asia sud-occidentale (società 4 con conto incardinato nell'Asia sud-occidentale) quale pagamento di una fattura per servizi di consulenza.



Il motivo sottostante la mancata esecuzione del citato trasferimento di fondi risiede sostanzialmente nelle anomalie riscontrate nella documentazione giustificativa e nella mancata regolarizzazione della posizione societaria presso la banca sammarinese.

Difatti, fatta eccezione per l'apertura dei rapporti da parte del procuratore, tutta la documentazione a supporto dell'operatività in accredito e in addebito è stata presentata via e-mail dall'amministratore della società che però non si è mai presentato in banca per il deposito della firma.

Peraltro, la citata documentazione (ovverosia, i contratti di finanziamento e quello dei servizi di consulenza), seppur dirimente le singole operazioni, presentava errori grossolani e ulteriori altre anomalie. In particolare, i vari contratti erano a firma del precedente amministratore della società, le versioni tradotte in lingua inglese dei contratti di

finanziamento presentavano importi errati (indicavano milioni di euro in luogo di migliaia) o non riportavano la data di erogazione del prestito, e nel caso del contratto per i servizi di consulenza, che riguardava una mediazione sull'acquisizione di quote sociali di una società nord europea, era indicato un numero di azioni non corrispondente a quello oggetto di compravendita e il valore della commissione apparentemente sproporzionato. Ulteriori approfondimenti hanno, infine, mostrato che la società dell'Asia sud-occidentale – la tentata beneficiaria delle somme (società 4) – era partecipata e amministrata da un soggetto coinvolto, peraltro assieme all'ex amministratore della società nord europea con conto a San Marino (società 1), in vicende di frode/appropriazione indebita.

### *CASO 2 – riciclaggio di proventi derivanti da presunto reato di truffa*

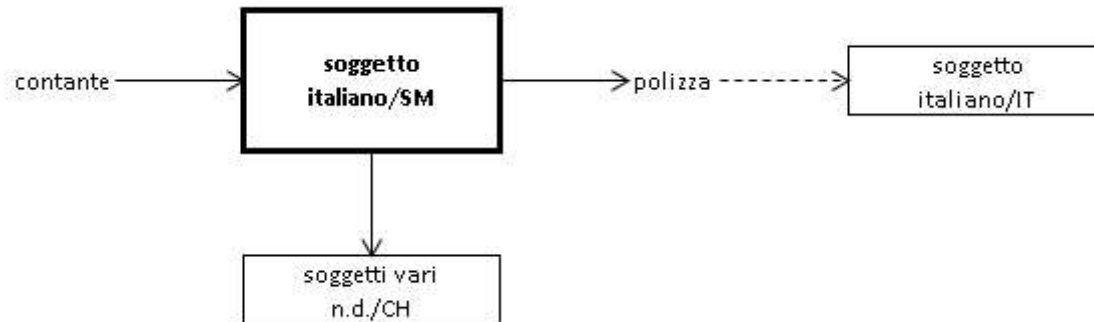
Tra il 2007 e il 2009, una persona fisica italiana ha versato sul proprio conto sammarinese ingenti fondi in contanti, sproporzionati rispetto alla capacità economica dell'epoca del soggetto (un avvocato, abilitato alla professione nel 2005).

Nel tempo, detti fondi sono stati utilizzati a fini di investimento e in parte trasferiti all'estero (Svizzera) per l'acquisto di un immobile.

Infine, gli stessi sono stati conferiti in una polizza assicurativa fino al 2017, quando il contraente/assicurato ne ha richiesto lo smobilizzo totale e il contestuale trasferimento dei fondi su di un proprio conto incardinato in Italia.

Gli ulteriori approfondimenti esperiti hanno permesso di appurare che il citato soggetto era stato, appena due mesi prima rispetto alla richiesta di riscatto della polizza, sottoposto ad provvedimento di custodia cautelare in Italia (con la misura degli arresti domiciliari) per i reati di truffa pluriaggravata e indebito utilizzo di carte bancarie.

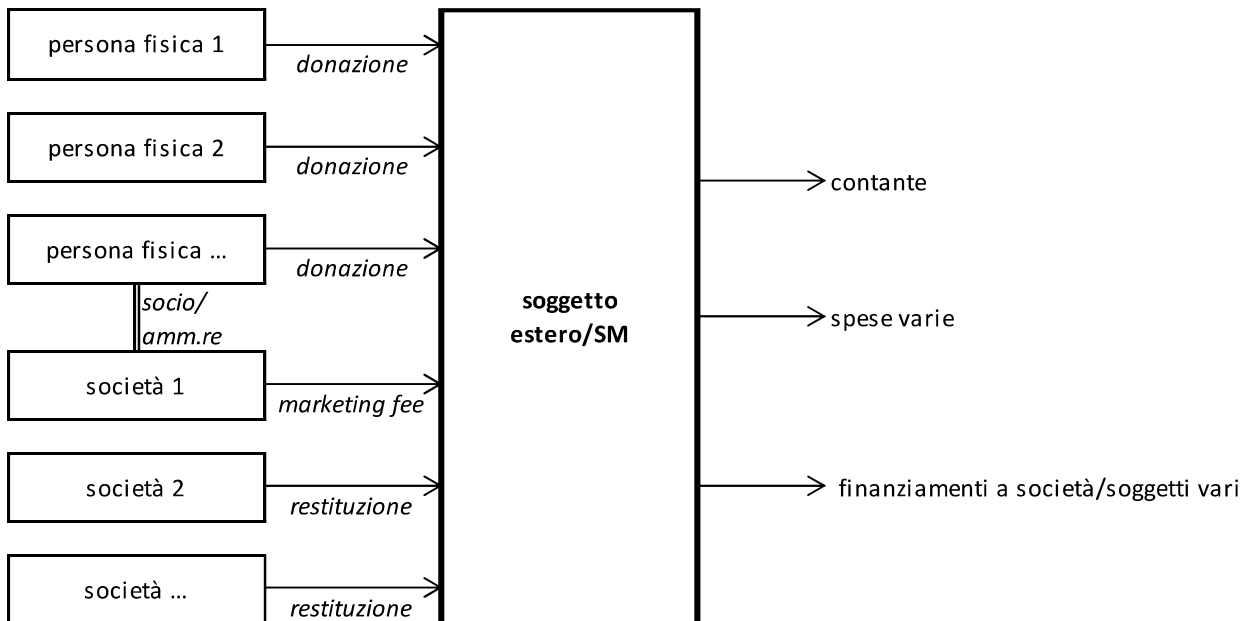
Secondo l'impianto accusatorio, il soggetto avrebbe accumulato fondi illeciti tra il 2006 e il 2016.



### *CASO 3 – riciclaggio di proventi derivanti da presunto reato di sfruttamento della prostituzione*

I rapporti di conto sammarinesi, in Euro e valuta estera, intestati ad una signora con cittadinanza estera sono stati principalmente alimentati da “*donazioni*”, “*marketing fees*” e “*restituzioni*”, ovverosia, da bonifici disposti, anche dall'estero, da persone fisiche di “*elevato standing*”.

Di norma, detta operatività non era supportata da alcun documento giustificativo ma spiegata e chiarita, con motivazioni poco plausibili, dal delegato abilitato ad operare sui rapporti – ovverosia, il coniuge/compagno dell'intestataria – che, di fatto, gestiva gli stessi. I fondi accreditati sui rapporti erano poi impiegati per supportare il tenore di vita elevato dei due coniugi/compagni, fatto di beni di lusso, utilizzo di contanti e finanziamenti vari elargiti a società, anche non di (diretta) proprietà, oppure, concessi sotto forma di prestiti a vari soggetti “*terzi*”.



Gli ulteriori accertamenti esperiti hanno indotto a ritenere che sui citati rapporti siano confluiti i proventi derivanti dai reati di induzione e/o sfruttamento della prostituzione, reati per i quali il gestore dei rapporti – vale a dire, il coniuge/compagno delegato ad operare sugli stessi - era già stato condannato diversi anni prima in Italia.

In particolare, le condotte illecite a lui ascritte facevano riferimento a proventi gestiti su rapporti intestati ad altra signora, all'epoca a lui legata sentimentalmente, e su quali l'autore del reato presupposto, anche in questo caso, poteva operare in forza di una delega.

\*\*\*\*



**AGENZIA DI  
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

---

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

---

Sede legale - Strada di Paderna, 2 – c/o Centro Fiorina 47895  
Domagnano - Repubblica di San Marino

Tel. 0549 888180 – Fax 0549 888181  
Country Code (+) 378

[www.aif.sm](http://www.aif.sm)

---